



Invito Stampa

14 febbraio Notai, Architetti, Ingegneri, Geometri e Periti Industriali di Roma uniti per "L'impatto della Legge di approvazione del Decreto Salva Casa su tecnici e cittadini"

Il 14 febbraio dalle 9.30 alle 17.30 presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tre si svolgerà il convegno "L'impatto della Legge di approvazione del Decreto Salva Casa su tecnici e cittadini", organizzato dall'Ordine degli Architetti di Roma e provincia, dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, dal Consiglio Notarile del Distretto Notarile di Roma Velletri e Civitavecchia, dal Collegio dei Geometri della Provincia di Roma e dall'Ordine dei Periti Industriali di Roma.

L'evento, che riunisce per la prima volta cinque tra i più importanti ordini territoriali romani, è realizzato al fine di approfondire le novità legislative e le conseguenze pratiche che interessano sia i professionisti sia i proprietari di un immobile.

Il panel della giornata prevede l'intervento di politici ed esperti per offrire una visione aggiornata sugli sviluppi e sulle prospettive normative.

“L’edilizia è altamente stratificata da norme che molto e troppo spesso causano ritardi e forti incertezze per tutti gli operatori di settore, sovraccaricando di responsabilità i professionisti. Il Salva Casa ha come intento quello della semplificazione per tecnici, amministrazioni comunali e cittadini. Ma contemporaneamente deve rappresentare il primo step verso una vera riforma del sistema edile, che abbia come focus meno consumo di suolo e più fiducia verso chi opera nel settore”, afferma Massimo Cerri Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

“Come Notai partecipiamo a questo evento, affinché sia un momento di confronto tra le diverse professionalità che devono applicare le regole del Salva Casa. La norma potenzialmente potrà ridurre in maniera considerevole la burocrazia, ma richiede – al pari di ogni novità legislativa– una fase di assestamento e di controllo che riguarda tutti noi”, afferma Marco Forcella, Presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma Velletri e Civitavecchia.

“Fin dall’emanazione della legge 24 luglio 2024, n. 105 (DL Salva Casa) sono stati posti molti dubbi interpretativi. L’Ordine degli Architetti di Roma e provincia, avendo precedentemente elaborato insieme agli altri Ordini d’Italia un riesame dell’intero Testo Unico dell’Edilizia, ha chiesto di procedere in tempi brevi a una sua revisione organica, per evitare diverse interpretazioni applicative, che stanno ponendo in difficoltà la nostra categoria. Le recenti linee di indirizzo e criteri interpretativi sull’attuazione della Legge vogliono contribuire all’attuazione delle disposizioni, pur non esauendo le diverse interpretazioni. L’incontro di venerdì avrà la doppia utilità di aiutare i colleghi nell’utilizzo delle modifiche del Testo Unico e continuare a tenere aperto il tavolo di confronto con la politica”, dichiara Alessandro Panci, Presidente dell’Ordine degli Architetti di Roma e provincia.

“Dopo numerosi incontri organizzati all’Ordine degli Architetti PPC di Roma di concerto con gli altri Ordini e Collegi è evidente la necessità di un allineamento interpretativo della norma che renda chiara ed efficace l’applicazione - osserva Lorenzo Busnengo, Consigliere dell’Ordine degli Architetti PPC di Roma e delegato ai rapporti con la pubblica amministrazione - Nel convegno del 14 febbraio si chiederà alla parte politica statale, regionale e comunale un intervento di coordinamento, per evitare sovrapposizioni interpretative. Il tutto per rendere i professionisti in grado di esprimersi con progettazioni di qualità su una normativa certa”.

Roma, 12 febbraio 2025